



AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE

Informazione, libertà d'opinione e diritto di parola
del Sindacato FIALS aderente Conf.SAL - Azienda USL Rm/E

**ANNO XIV - N. 1
DEL 24 GENNAIO 2012**



fials.rme@tin.it



CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO SALVA ITALIA (L214/2011)



È stata pubblicata in G.U. la legge di conversione del decreto Monti, approvata in via definitiva dal Senato lo scorso 22 dicembre.

Si tratta della L. 22 dicembre 2011, n. 214 che riporta la "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici".

Il provvedimento è stato pubblicato nel supple-

(Continua a pagina 7)

ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLA RSU

Si vota il 5, 6 e 7 marzo 2011



Con l'inoltro all'Amministrazione in data 18 gennaio 2012 del testo dell'avviso di indizione delle elezioni, da parte della FIALS, sono iniziate formalmente le procedure per il rinnovo della rappresentanza sindacale aziendale (RSU).

Il momento è particolarmente delicato per tutti i Lavoratori, in particolare del pubblico impiego; è necessaria una RSU forte, radicata fra i lavoratori e che sia veramente un punto di

(Continua a pagina 4)

Mobilità al S. Spirito

Presenza di posizione della FIALS

La FIALS, con una nota del 18 gennaio 2012 trasmessa ai massimi vertici aziendali, ha preso posizione sulla modalità seguita dall'Amministrazione nello spostamento di un infer-

(Continua a pagina 11)

Il meraviglioso mondo nella ASL/RM-E e le carriere degli infermieri

Negli ultimi anni si è avuta una vera e propria rivoluzione nella formazione; questo cambiamento ha investito anche gli infermieri e per loro si sono aperte opportunità lavorative, di progressione di carriera verticale e orizzontale e un riconoscimento sociale alla stessa stregua di tutte le altre

(Continua a pagina 11)

TRATTATIVE SINDACALI

Chiesto urgente incontro

Con una nota trasmessa il 4 gennaio 2012 ai vertici aziendali a firma congiunta dalla FIALS e dalla CGIL, è stato chiesto un'urgente convocazione della Delegazione Trattante, con all'o.d.g. l'inserimento, fra l'altro, delle seguenti materie oggetto di concertazione e/o contrattazione:

- Esame della situazione

(Continua a pagina 14)

Funzione Pubblica: le modifiche in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive



Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con circolare n. 14 del 22 dicembre 2011, ricorda che dal 1° gennaio 2012 entrano in vigore le modifiche introdotte dall'articolo 15, comma 1, della legge n. 183/2011 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive.

(Continua a pagina 13)

Regione Lazio, blitz notturno. Vitalizio a 50 anni anche per gli assessori

E' intanto le spese lievitano



Mentre il governo taglia le pensioni degli italiani, il Consiglio regionale del Lazio - L.R. 19 del 23/12/2011-Bilancio 2012 (BURL del 28/12/2011) - all'art. 10 Disposizioni varie concede il vitalizio agli assessori (anche agli ex). Gli stipendi dei consiglieri regiona-

(Continua a pagina 13)

LA FIALS

COSA OFFRE

TUTELA LEGALE

PATRONATO

ASSISTENZA

FISCALE

CAAF - ISEE

INFORMAZIONE

CONTRATTI

ARCHIVIO

NORMATIVO

Le comunicazioni e/o notizie della ASL Roma E, compresi gli ultimi numeri di Autonomia e Partecipazione, possono essere visionate anche sul sito della FIALS del Lazio, collegandosi al seguente link:

http://www.fialslazio.it/roma/ausl_rme/comparto/index.htm



Notizie dalla Asl

Ai Direttori/Responsabili di Area/
Dipartimento/Distretto/UU.OO.CC.
/UU.SS.DD.

OGGETTO: Ad integrazione ordine di servizio n. 8 del 22 luglio 2011-Nuovo schema delle proposte di Delibere.

Ad integrazione dell'ordine di servizio n.8 del 22 luglio 2011 con la presente si comunica che, con effetto immediato, secondo quanto disposto dalla Direzione Aziendale (nota del 0211212011, prot. 4313/DA), le proposte di deliberazioni dovranno recare, in calce, le sottoscrizioni del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario con la sovrastante dizione "Parere Favorevole ", così come segue:

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente richiamati di:

.....
Il costo

Parere Favorevole
Il Direttore Amministrativo
Avv. Edoardo Polacco

Parere Favorevole
Il Direttore Sanitario
Dr.ssa Maria Teresa Sacerdote

Il Direttore Generale
Dr.ssa Maria Sabia

Si ringrazia per la collaborazione.
Prot. 1229 del 9/12/2011

Firmato: Il Responsabile UOC AA.GG.
Dr.ssa Marina Barbieri

-----00000000-----

A tutto il Personale Aziendale

Oggetto: nuove disposizioni per pagamento competenze stipendiali.

In attuazione di quanto disposto con il D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con Legge 22.12.2011 n. 214, al fine di favorire la modernizzazione e l'efficienza degli strumenti di pagamento, entro tre mesi dall'entrata in vigore del citato decreto, è fatto obbligo alle Pubbliche Amministrazioni di erogare i compensi corrisposti in via continuativa a prestatori d'opera e ogni altro tipo di emolumento a chiunque destinato, di importo superiore a mille euro, solo con strumenti di pagamento elettronici bancari o postali, ivi comprese le carte di pagamento prepagate e le carte di cui all'art. 4 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, tutto il personale che riscuote in contanti compensi è invitato, entro il termine perentorio del 15 marzo p.v., a comunicare alla U.O.C. Gestione del Personale il codice IBAN, bancario e/o postale, sul quale procedere ai

relativi accrediti, attesa l'impossibilità aziendale di effettuare pagamenti in contanti per importi superiori alla cifra suindicata.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti a riguardo, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Prot. n. 109 del 17/1/2012

Firmato:

Il Responsabile del Procedimento

Oscar Baldassarre

Il Dirigente UOC Gestione del Personale

Dott. Oreste Zozi

-----00000000-----

A Tutto il personale
UOC Gestione del Personale

Oggetto: Polizza RCT/RCO e appendice ESTENSIONE COLPA GRAVE

In riferimento all'oggetto la presente per comunicare che a far data dal 01/01/2012 l'Azienda Sanitaria RME è in regime di Autoassicurazione fino al completamento degli atti della gara relativa.

Si rappresenta pertanto che l'appendice per l'estensione della copertura "rinuncia alla rivalsa per colpa grave prevista dalla precedente polizza RCT/0 IGI Insurance Company Limited n.ITOMM0900023" deve considerarsi decaduta e, per l'effetto, le relative trattenute mensili non saranno più applicate.

Ad ogni buon conto si rappresenta che questa Azienda, al fine di garantire quanto previsto ai sensi del CCNL con riferimento alla suddetta copertura assicurativa, sta effettuando una procedura per la ricerca sul mercato del contraente a cui affidare tale copertura.

Il responsabile della UOC Gestione del Personale non effettuerà le trattenute per il mese di gennaio.

Prot. 34/DG del 12/1/2012

Firmato:

Area Acquisti Logistica e ICT

Dr. Emilio Severoni

UOC Sicurezza Prevenzione e Risk Management

Dott.ssa Maddalena Quintili

Il Direttore Generale

Dr.ssa Maria Sabia

L'Amministrazione della ASL Roma E, con deliberazioni n. 797 e 798 del 30 dicembre 2011, ha provveduto a rinnovare fino al 31/12/2012, i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione professionale a seguito dell'accordo sulla programmazione delle risorse umane del S.S.R. per il biennio 2012-2013 siglato in data 29/12/2012 fra la Regione Lazio e le OO.SS. (per la FIALS Ronchi e Lazzarini).

GOVERNO SU PATRIMONIO PUBBLICO E "AUTO BLU"



Tra le ultime iniziative del Governo Monti c'è il monitoraggio dei beni della Pubblica Amministrazione e il varo di un'ordinanza sulle "auto blu". Il Dipartimento del Tesoro del ministero dell'Economia ha avviato la rilevazione del Patrimonio della PA per il 2012 secondo le nuove scadenze fissate dalla manovra Monti. Pertanto cade a fine gennaio il termine per la comunicazione obbligatoria dei dati relativi alle partecipazioni pubbliche.

"Mancano ancora metà - avverte il sottosegretario Gianfranco Polillo - delle circa 11mila PA coinvolte. C'è bisogno della collaborazione di tutti

per completare il progetto e per conoscere e valorizzare il nostro Patrimonio pubblico'. Il check-up sul Patrimonio per il 2012

Il Dipartimento del Tesoro ha quindi l'obiettivo di censire annualmente, e valutare a prezzi di mercato, le voci dell'attivo pubblico.

"Il progetto rappresenta un'iniziativa innovativa ed ambiziosa - spiega il Sottosegretario al Ministero dell'Economia Gianfranco Polillo - che mira ad una conoscenza sistematica delle componenti dell'attivo di tutte le Amministrazioni pubbliche. Riuscire a conoscere i propri asset, attribuendo loro un valore di mercato, costituisce il presupposto per una gestione oculata della "cosa pubblica", permette di riorganizzare, gestire meglio le risorse e i servizi, ridurre i costi, impedire di "svendere".

Perché ciò sia possibile è necessaria la collaborazione di tutte le Amministrazioni e la condivisione degli obiettivi, dei principi e dei modelli di gestione".

Informazioni sul progetto, sulle modalità di registrazione e sulla comunicazione dei dati sono disponibili nella parte pubblica del Portale Tesoro nelle sezioni "Adempimenti" e "Supporto all'Utente" e, accedendo all'area riservata del Portale, nelle pagine di benvenuto dei singoli moduli. Per quanto riguarda invece le auto blu per gli organi costituzionali e gli enti locali, è stato varato un decreto del presidente del Consiglio, presentato dal ministro Patroni Griffi, in ottemperanza dell'ordinanza del Tar che chiedeva di intervenire per "conseguire risparmi significativi". E nella stessa comunicazione della Presidenza del Consiglio si evidenzia che "Il Governo ritiene che le modifiche introdotte permetteranno di conseguire risparmi significativi nella spesa pubblica per le autovetture di servizio e di rappresentanza".

Si tratta di ottemperare all'ordinanza del "TAR n. 4139 del 10 novembre 2011 che chiedeva il riesame del precedente decreto del 3 agosto 2011 in relazione all'esclusione dalla sua applicazione degli Organi costituzionali, delle Regioni e gli enti locali, nonché delle amministrazioni che utilizzano non più di una autovettura di servizio (art. 1, comma 2, del precedente DPCM)".

"Inoltre - prosegue la nota diffusa da palazzo Chigi - il presente decreto modifica il precedente laddove esso impone l'utilizzo alternativo dei mezzi di trasporto pubblico solo quando ne venga assicurata "uguale efficacia".

Infine viene eliminata la norma che concede alle amministrazioni un termine di trenta giorni per la comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica dell'acquisto o della presa in possesso di un'autovettura".

Nel 2010 il parco auto della PA, stimato per singolo comparto, risulta composto da circa 72.000 vetture, di cui:

- Circa 2.000 auto sono "blu-blu», di rappresentanza politico-istituzionale della PA centrale e locale;
- Circa 10.000 sono auto "blu" al servizio dei vertici della PA centrale e locale e degli uffici al servizio delle cariche politiche;
- Circa 60.000 sono auto dichiarate come "grigie", adibite esclusivamente a servizi operativi;
- Altre 16.600 auto sono impegnate dalla polizia municipale e provinciale.

COMPARTO	BLU-BLU	BLU	GRIGIE	TOTALE
Ministeri e Organi costituzionali	176	2 111	1 162	3 449
Regioni e Province autonome	267	634	1 671	2 572
Province	227	699	3 914	5840
Comuni: Comuni capoluogo	237	1 107	4 830	6174
Comuni: altri Comuni	658	2 602	17 990	21250
ASL	51	770	21 652	22 473
Università	24	313	722	1 059
Altra PA centrale	96	885	562	1 543
Altra PA locale	204	887	7 211	8 828
Totale	1 940	10 008	59 714	71.662

ELEZIONI PER IL RINNOVO DELLA RSU

(Continua da pagina 1)

riferimento per tutti i dipendenti, iscritti o meno alle sigle sindacali.

Per questi motivi, la FIALS, anche attraverso la RSU, intende ergersi a difesa di tutti lavoratori, chiedendo una massiccia adesione alle operazioni di voto che si svolgeranno dal 5 al 7 marzo 2012.

Tenuto conto del calo notevole dei dipendenti a tempo indeterminato (da oltre 1.700 nel 2007 a circa 1.400 alla data del 5 marzo 2012, il numero degli eletti nella nuova RSU per il periodo 2012/2015, **saranno 21 invece degli attuali 27**, mentre i candidati potranno essere fino ad un massimo di 28 nominativi.

Si riporta il calendario delle operazioni da espletare.

19 gennaio 2012	annuncio delle elezioni e contestuale inizio della procedura elettorale
20 gennaio 2012	le amministrazioni rendono disponibile l'elenco generale alfabetico degli elettori e ne consegnano copia a tutte le organizzazioni sindacali che ne fanno richiesta. Contestualmente, inizia la raccolta delle firme per la presentazione delle liste
30 gennaio 2012	termine per l'insediamento della Commissione elettorale
3 febbraio 2012	termine per la costituzione formale della Commissione elettorale
8 febbraio 2012	termine per la presentazione delle liste elettorali
24 febbraio 2012	affissione delle liste elettorali all'albo dell'amministrazione
5 - 7 marzo 2012	votazioni
8 marzo 2012	scrutinio
8-15 marzo 2012	affissione risultati elettorali all'albo dell'amministrazione
16 - 21 marzo 2012	le amministrazioni inviano il verbale elettorale finale all'ARAN

Sanità: Istat, nelle Asl crescono tempi d'attesa allo sportello



File interminabili agli sportelli delle Asl e problemi di accesso al pronto soccorso. Le famiglie italiane denunciano le difficoltà per i servizi di pubblica utilità. Ed è proprio l'assistenza del pronto soccorso (54,8%) a risultare più ardua da ottenere. Seguono, per difficoltà d'accesso, le forze dell'ordine (38,3%), gli uffici comunali (34,2%), i supermercati (29,2%) e gli uffici postali (26,7%). Lo indicano i dati Istat 2011. Per l'erogazione dei servizi dalle Asl la percentuale di cittadini che lamenta tempi di attesa oltre i 20 minuti è

ben superiore a quella relativa agli uffici anagrafici: 48,5% (in aumento dal 46,7% del 2010) contro 17,3% (17,4% nel 2009). La popolazione di 18 anni e più che ha utilizzato almeno una volta nell'anno i servizi di sportello varia dal 71% degli uffici postali al 43,5% degli uffici anagrafici. In una situazione intermedia (49,5%) si collocano gli uffici amministrativi delle Asl.

DAL 1 GENNAIO 2012 GLI INTERESSI LEGALI PASSANO DAL 1,5% AL 2,5%



Con **decreto del 12 dicembre 2011**, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre 2011, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base del rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato e del tasso di inflazione annuo registrato, ha stabilito che la misura del saggio degli interessi legali di cui all'art. 1284 del Codice Civile - **a decorrere dal 1° gennaio 2012 - passa dal 1,5% al 2,5% in ragione d'anno.**

La novità ha naturalmente ripercussioni anche di carattere fiscale; cambieranno, infatti, ad esempio, gli importi dovuti all'Erario per i versamenti eseguiti a seguito di **ravvedimento operoso.**

Si ricorda che la misura del saggio degli interessi legali in questione:

- **dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2007** è stata fissata al **2,5%**

in ragione d'anno (D.M. 1° dicembre 2003);

- **dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2009**, è stata fissata al **3%** in ragione d'anno (D.M. 12 dicembre 2007);
- **dal 1° gennaio 2010 al 31 dicembre 2010**, è stata fissata al **1%** in ragione d'anno (D.M. 4 dicembre 2009);
- **dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011** è stata fissata al **1,5%** in ragione d'anno (D.M. 7 dicembre 2011).

Dichiarazione dei redditi

APPROVATO IL MOD. 730/2012


Con Provvedimento del 16/01/2012 l'Agenzia delle Entrate ha Approvato il modello 730/2012 - con le relative istruzioni - concernenti la dichiarazione semplificata agli effetti dell'imposta sul reddito

delle persone fisiche, da presentare nell'anno 2012 da parte dei soggetti che si avvalgono dell'assistenza fiscale.

Fra le novità spazio alla cedolare secca, alla riduzione dell'acconto IRPEF 2011, al 5 per mille per beni culturali e paesaggistici e al contributo di solidarietà.

Il 730 è il modello per la dichiarazione dei redditi dedicato ai lavoratori dipendenti e pensionati. Utilizzare il modello 730 presenta alcuni vantaggi:

- è semplice da compilare e non richiede l'esecuzione di calcoli

- il contribuente non deve trasmetterlo personalmente all'Agenzia delle Entrate perché a questo adempimento ci pensano, a seconda dei casi, il datore di lavoro o l'ente pensionistico o l'intermediario abilitato (Caf e iscritti agli albi dei dottori commercialisti ed esperti contabili e dei consulenti del lavoro)
- il rimborso dell'imposta arriva direttamente in busta paga (luglio) o con la rata della pensione (agosto o settembre)
- se dall'elaborazione del 730 emerge un saldo a debito, invece, le somme vengono trattenute direttamente in busta paga (luglio) o dalla pensione (agosto o settembre).
- Se lo stipendio o la pensione sono insufficienti per il pagamento di quanto dovuto, la parte residua, maggiorata degli interessi mensili (0,40%), viene trattenuta dalle competenze dei mesi successivi.
- Il contribuente può anche chiedere di rateizzare in più mesi le trattenute, indicandolo nella dichiarazione; per la rateizzazione sono dovuti gli interessi nella misura dello 0,33% mensile.

Comunicazione dell'INPDAP
Non indispensabile la certificazione del diritto alla prestazione pensionistica


Riportiamo Com'è noto l'art. 24, comma 3, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, in corso di conversione, dispone che il lavoratore che maturi

entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva, previsti dalla normativa vigente, prima dell'entrata in vigore del predetto decreto, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa e può chiedere all'ente di appartenenza la certificazione di tale diritto.

Alcune Sedi hanno segnalato che, per effetto dell'entrata in vigore della normativa in oggetto, presso gli sportelli del territorio si presentano numerosi utenti per verificare la propria posizione contributiva ai fini pensionistici, nonché, per ottenere la certificazione richiamata dalla norma.

A tal proposito si sottolinea che il conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica secondo la normativa previgente all'entrata in vigore del decreto in oggetto è subordinato alla maturazione entro il 31 dicembre 2011 dei requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla predetta normativa, a prescindere dall'avvenuta certificazione di tale diritto. Infatti detta certificazione ha una funzione dichiarativa e non costitutiva del diritto.

Pertanto, alla luce della vigente normativa, anche in caso di mancata certificazione del diritto alla prestazione pensionistica, il lavoratore che maturi entro il 31 dicembre 2011 i requisiti di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto in esame, ai fini del diritto all'accesso e alla decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia o di anzianità, consegue il diritto alla prestazione pensionistica secondo tale normativa.

Slitta al 30 aprile il termine per la presentazione della scheda SISTRI


Con il decreto del Ministero dell'Ambiente 12 novembre 2011 (G.U. n. 298 del 23 dicembre) è

stato prorogato il termine per la presentazione del cosiddetto MUDino, ovvero la Dichiarazione annuale con il Modello Unico di Dichiarazione dei dati Ambientali per i rifiuti prodotti, recuperati e smaltiti nell'anno 2011: il nuovo termine è ora fissato al 30 aprile 2012.

L'originaria scadenza del 31 dicembre 2011 era stata fissata dall'art. 12, co. 1, del D.M. 17 dicembre 2009, istitutivo del SISTRI (nel testo successivamente modificato dal D.M. 22 dicembre 2010).

Per il 2012 lo stesso decreto stabilisce che, con riferimento al 2012, la presentazione della scheda SISTRI dovrà avvenire "entro sei mesi dalla data di entrata in operatività del SISTRI per ciascuna categoria di soggetti di cui all'art. 1 del decreto ministeriale 26 maggio 2011".

Su quest'ultimo punto è da ricordare che al momento tale termine è fissato al 9 febbraio 2012 (L. 148/2011), ma nella riunione del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre scorso è stato annunciata l'approvazione del consueto decreto di proroga di termini di fine anno (non ancora pubblicato in Gazzetta); quest'ultimo provvedimento dovrebbe riportare uno slittamento della piena operatività del SISTRI al 2 aprile 2012.

IL PATRONATO
confsal
FIALS-CONFSAL Lazio Via Cecilio Stazio, 5
00136 ROMA - tel.06/35454435 -35341726–Fax 06/35343061


Il Patronato INPAS è l'Istituto di previdenza e di assistenza sociale della Confsal (Confederazione Generale dei Sindacati Autonomi) e delle Federazioni ad essa aderenti tra cui la **Fials Sanità**. È un Istituto riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto giuridico definitivo del 9 giugno 2003. G.U. 27.06.2003 n. 147.

Il Patronato INPAS Confsal ha il compito di assistere i cittadini per il conseguimento delle prestazioni in materia di previdenza e di assistenza sociale previste da leggi e regolamenti e svolge tutela gratuita per la difesa sanciti dalla Costituzione e dall'Ordinamento.

Le finalità e i compiti dell'INPAS consistono nell'assistenza e nella tutela per il conseguimento di benefici previdenziali, sociali, assistenziali, in sede amministrativa e di contenzioso, dei cittadini italiani, della generalità dei lavoratori, dei pensionati, degli stranieri e apolidi. Tutela gli assistiti nella fase MEDICO - LEGALE con propri medici e avvocati convenzionati.

In osservanza delle normative vigenti svolge senza scopo di lucro l'attività di assistenza, garantisce informazioni, consulenze e servizi a tutti i cittadini in materia di risparmio previdenziale, diritto di famiglia e successione, mercato del lavoro, assistenza sanitaria, prestazioni sociali legate al reddito, anche facilitando l'accesso ai dati ed ai servizi della Pubblica Amministrazione.

Elenco delle Prestazioni e Servizi a cui possono accedere gli iscritti e i cittadini che si rivolgono al Patronato INPAS Confsal:

INPS	INPDAP	INAIL
Assegno al nucleo familiare	Accredito per maternità	Assegno di incollocabilità
Assegno di maternità	Assegno di invalidità	Assegno funerario
Assegno ordinario di invalidità	Assegno per il nucleo familiare	Assistenza personale continuativa
Assegno per nuclei con più di tre figli	Cessazione della pensione e rateo	Una tantum per familiari dei lavoratori
Assegno sociale	Contributi figurativi funzioni pubbliche elettive	Danno biologico - indennizzo in capitale
Assistenza termale	Costituzione posizione assicurativa	Danno biologico - indennizzo in rendita
Astensione facoltativa per maternità	Cumulo periodi nell'U.E.	Inabilità temporanea assoluta
Contributi figurativi e da riscatto	Doppia annualità	Infortunio
Contribuzione volontaria	Modalità di pagamento TFR e TFS	Infortunio in ambito domestico
Indennità antitubercolari	Pensione ai superstiti	Infortunio in itinere
Indennità di accompagnamento	Pensione ciechi	Integrazione della rendita
Disoccupazione agricola e non agricola	Pensione complementare	Integrazione di fine anno
Indennità di malattia e di comunicazione	Pensione di anzianità	Malattia professionale
Indennità mensile di frequenza	Pensione di guerra	Quote integrative
Maternità e paternità	Pensione di inabilità	Rendita ai superstiti
Pensione ai superstiti e pensione sociale	Pensione di invalidità	Rendita di passaggio
Pensione supplementare	Pensione di reversibilità	Revisione del danno permanente
Permesso di soggiorno	Pensione di vecchiaia	Richiesta di cure termali
Ratei maturati e non riscossi	Pensione lavoratori sordomuti	Riscatto rendita lavoratore agricolo
Regolarizzazione contributiva	Pensione privilegiata	Speciale assegno continuativo mensile
Ricongiungimento familiare	Prosecuzione volontaria contributi	Supplemento di pensione
Ricongiunzione contributive	Ricongiunzione contributiva	Sussidio straordinario di disoccupazione

AFFIDATI GRATUITAMENTE AL PATRONATO INPAS DELLA CONFSAL

Un funzionario dell'INPAS sarà presente nei locali della FIALS (zona Balduina) nei seguenti giorni:

- **Lunedì** **dalle ore 14,00 alle ore 18.00**
- **Venerdì** **dalle ore 8.30 alle ore 14.30**

CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO SALVA ITALIA (L214/2011)

(Continua da pagina 1)

mento ordinario n. 276 della Gazzetta ufficiale n. 300 del 27 dicembre.

In termini di indebitamento, al netto degli effetti indotti, la manovra lorda vale 31,2 miliardi nel 2012, 33 miliardi nel 2013 e a 34,9 miliardi nel 2014. La correzione netta è invece di 20,2 miliardi nel 2012, 21,3 miliardi nel 2013 e 21,4 miliardi nel 2014. Le risorse vengono per l'85% dalle entrate, che ammontano a 26,6 miliardi nel 2012, mentre le minori spese consistono nel 15%, pari a 4,6 miliardi. Nel 2013 le entrate costituiranno il 79% delle risorse (26 mld) e le minori spese il 21% (6,8 mld), nel 2014 il 74% da entrate (25,8 mld) contro il 26% di riduzione delle spese (9 mld). Quattro i capitoli centrali del provvedimento: **la riforma delle pensioni; il pacchetto fiscale con il ritorno della**

tassa sulla prima casa sotto forma di Imu; il capitolo sviluppo con gli sgravi Irap per le imprese e le liberalizzazioni "soft"; i tagli ai costi della politica e della pubblica amministrazione con il tetto agli stipendi dei manager pubblici con deroghe e l'adeguamento alla media europea degli stipendi dei parlamentari.

Queste le principali misure di interesse per le pubbliche amministrazioni.

TASSA SU PRIMA CASA:

l'Imu sarà del 4 per mille. Sulle seconde case si pagherà invece il 7,6 per mille. Prevista la rivalutazione delle rendite catastali fino al 60%. Sulla prima casa ci saranno 200 euro di detrazione e un ulteriore sconto di 50 euro per ogni figlio con età inferiore a 26 anni fino a 400 euro, al netto della detrazione di base.

DA OTTOBRE AUMENTA IVA, AL 12% E AL 23%:

dal primo ottobre 212 scatta l'aumento di due aliquote Iva dal 10% al 12% e dal 21% al 23%. La misura serve ad evitare che scatti il taglio lineare delle agevolazioni fiscali che era stato deciso dal governo Berlusconi. Mentre dal 7 dicembre è già aumentata l'accise sulla benzina.

STOP CONTANTE SOPRA MILLE EURO:

l'uso del cash viene ridotto da 2.500 euro a mille euro. A marzo si dovranno estinguere i titoli al portatore con impor-

(Continua a pagina 8)

Le nuove pensioni anticipate

Nuove regole e nuova denominazione per le pensioni di anzianità, ora pensioni anticipate. Dal 1° gennaio 2012 si potrà accedere alla pensione anticipata esclusivamente con una anzianità contributiva pari a 42 anni e 1 mese per gli uomini e 41 anni e 1 mese per le donne. Tali requisiti sono ulteriormente aumentati di un mese negli anni 2013 e 2014.

Dal 1° gennaio 2012 i lavoratori che maturano i requisiti (a partire dalla medesima data) possono accedere alla pensione anticipata ad età inferiori ai requisiti anagrafici stabiliti per la pensione di vecchiaia, esclusivamente se hanno una anzianità contributiva pari a:

- 42 anni e 1 mese per gli uomini;
- 41 anni e 1 mese per le donne.

I requisiti sono ulteriormente aumentati di un mese, negli anni 2013 e 2014, come già previsto nella c.d. manovra estiva. Pertanto, dall'1.1.2013 sarà necessaria una anzianità contributiva di:

- 42 anni e 2 mesi per gli uomini;
- 41 anni e 2 mesi per le donne.

Dall'1.1.2014 il requisito contributivo aumenta di un mese e diventa:

- 42 anni e 3 mesi per gli uomini;
- 41 anni e 3 mesi per le donne.

Le nuove regole interessano i soggetti la cui pensione è liquidata a carico dell'AGO e delle forme sostitutive ed esclusive della medesima, nonché della gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Sulla quota di trattamento relativa alle anzianità contributive maturate antecedentemente il 1° gennaio 2012, è applicata una riduzione percentuale pari a 1 punto percentuale per ogni anno di anticipo nell'accesso al pensionamento rispetto all'età di 62 anni; tale percentuale annua è elevata a 2 punti percentuali per ogni anno ulteriore di anticipo rispetto a due anni.

I soggetti di prima iscrizione successiva al 1° gennaio 1996, la cui pensione è già integralmente calcolata con il sistema contributivo, possono anticipare il pensionamento a 63 anni di età nel 2012, a condizione che abbiano almeno 20 anni di anzianità contributiva e una pensione di importo non inferiore a 2,8 volte l'assegno sociale. Per gli anni successivi si terrà conto delle età adeguate agli incrementi della speranza di vita.

I lavoratori che possono vantare un'anzianità contributiva di almeno 35 anni al 31 dicembre 2012 e che avrebbero maturato, prima dell'entrata in vigore del D.L.201 in commento, i requisiti entro il 31.12.2012 per il pensionamento con il sistema delle "quote" di cui alla tab.B allegata alla legge n.243/2004, possono accedere al pensionamento anticipato con un'età anagrafica non inferiore a 64 anni.

Ai sopra citati requisiti anagrafici nonché al requisito contributivo si applicano gli adeguamenti alla speranza di vita di cui all'articolo 12 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

I lavori "usuranti"

Il comma 17 e 18 dell'articolo 24 del D.L. 201/2011 fa salva l'anticipazione del trattamento pensionistico per i lavoratori addetti ad attività considerate particolarmente faticose e pesanti, elevando però i requisiti in conformità alle nuove regole. I lavoratori aventi i requisiti stabiliti dal decreto legislativo 21 aprile 2011, n. 67, dal primo gennaio 2012 possono accedere al trattamento pensionistico con i requisiti previsti dalla tabella B. allegata alla legge n.247/2007.

CONVERTITO IN LEGGE IL DECRETO SALVA ITALIA (L214/2011)

(Continua da pagina 7)



to pari o superiore a mille euro e chi avrà ancora un saldo pari o superiore a 3mila euro vedrà l'azzeramento.

PENSIONI CASH FINO A MILLE EURO: pagamenti in contanti da parte della pubblica amministrazione, comprese le pensioni, fino a mille euro. I pagamenti saranno effettuati con carte prepagate e anche con la tessera sanitaria.

PATRIMONIALE 0,76% IMMOBILI ALL'ESTERO: scatta un'imposta pari allo 0,76% sul valore degli immobili situati all'estero e destinati a qualsiasi uso dalle persone fisiche residenti nel territorio dello Stato.

IMPOSTA ESTRATTI CONTO C/C: gli estratti conto annuali dei conti correnti bancari postali e rendiconti dei libretti di risparmio restano tassati per 34,20 euro se il cliente è una persona privata ma il balzello salta nei casi in cui il valore medio della giacenza annua non sia superiore a 5mila euro. Per le società l'imposta sale a 100 euro.

LIBERALIZZAZIONI: vengono liberalizzati i giorni e gli orari di apertura degli esercizi commerciali e la libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali non può essere sottoposta a contingenti, limiti territoriali o altri vincoli, fatta eccezione per tutela salute, lavoratori e ambiente.

NORMA 'SALVA-TAXI': i taxi vengono esclusi dalle liberalizzazioni delle attività economiche in generale. Più soft inoltre le regole per la soppressione delle limitazioni all'esercizio delle professioni.

FRENATA SU VENDITA FARMACI: No alla vendita dei farmaci di fascia C, per cui è obbligatoria la ricetta, nelle parafarmacie e nei corner dei supermercati. A stilare la lista dei farmaci con obbligo di ricetta sarà il ministero della Salute, sentita l'Agenzia italiana del farmaco.

TETTO STIPENDI P.A.: un tetto agli stipendi della pubblica amministrazione che non possono superare il trattamento economico del primo presidente della Corte di Cassazione, ma per le posizioni apicali possono essere previste delle deroghe.

TAGLIO STIPENDI PARLAMENTARI: se entro il 31 dicembre di quest'anno la commissione guidata dal presidente dell'Istat non avrà terminato il suo dossier sul confronto Ue sugli stipendi dei titolari delle cariche elettive e dei vertici delle pubbliche amministrazioni, Parlamento e Governo assumeranno immediate iniziative per il taglio degli stipendi.

PROVINCE: gli organi provinciali in carica decadranno a scadenza naturale e non più entro il 31 marzo 2013 come prevedeva una proposta del governo. Inoltre, gli organi provinciali in scadenza l'anno prossimo non andranno più al voto ma verranno nominati dei commissari 'ad acta' fino alla messa a punto della riforma.

STOP AGGIO RISCOSSIONE, SI PAGANO COSTI FISSI: in arrivo un complessivo riassetto del sistema della remunerazione degli agenti della riscossione, sostituendo l'aggio previsto attualmente con un rimborso dei costi fissi risultanti dal bilancio certificato.

TETTO 1,5% COMMISSIONI CARTE: un tetto dell'1,5% sulle commissioni a carico degli esercenti sui pagamenti effettuati con strumenti di pagamento elettronici, incluse le carte di pagamento, di credito o di debito.

SI ALLENTA STRETTA RATE FISCO: più tempo per pagare le rate inevase. Ci si potrà mettere in regola fino alla rata successiva senza far scattare la decadenza della rateizzazione e l'iscrizione a ruolo.

AUTHORITY TRASPORTI: entrano nella vigilanza dell'Authority sui Trasporti la mobilità urbana verso aeroporti, porti e stazioni. Inoltre, il governo entro sei mesi emana le disposizioni volte per un'efficiente regolazione nel settore dei trasporti e dell'accesso alle relative infrastrutture.

SALE L'ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF: l'addizionale regionale Irpef minima salirà dallo 0,9% all'1,23%. Le risorse copriranno le spese sanitarie. Previsti anche nuovi tagli per i Comuni.

NUOVO ISEE: si riscrive l'Isce, stabilendo che l'erogazione dei servizi sociali sia parametrata non più solo sul reddito dichiarato, ma anche sul patrimonio disponibile e sul numero di figli a carico.

DISMISSIONI IMMOBILI: l'Agenzia del Demanio dovrà promuovere la costituzione di società, consorzi o fondi immobiliari per valorizzare o alienare il patrimonio immobiliare pubblico.

Ridefinite le norme per la dismissione dei terreni agricoli di proprietà dello Stato o di enti territoriali.

PIANO CARCERI. Per arginare il problema del sovraffollamento delle carceri, verranno individuati già esistenti o da edificare, da destinare a nuovi istituti penitenziari.

PERMESSO DI SOGGIORNO: consentita l'attività lavorativa per gli stranieri anche in attesa di rilascio o di rinnovo del permesso di soggiorno.

*Due bambini dentro una sauna vedono un uomo con una grossa pancia e gli chiedono:
"Cosa hai là dentro?"
E l'uomo scocciato: "Una bomba!!!"
E i bambini: "Che miccia corta!"*

Dodici semplici regole di prevenzione contro il cancro



Un opuscolo affronta il tema della prevenzione del rischio da agenti cancerogeni e illustra le regole del Codice Europeo contro il Cancro con qualche modifica aggiuntiva focalizzata agli aspetti relativi al mondo del lavoro.

Con l'idea che lo strumento della **informazione / formazione** sia uno dei cardini delle **strategie per la prevenzione del rischio oncogeno**, presentiamo un breve opuscolo dal titolo “ **Dodici semplici regole di prevenzione contro il cancro e qualche consiglio in più per i lavoratori**”.

Il documento, con l'aiuto di immagini e vignette, affronta il tema della prevenzione del rischio da agenti cancerogeni e illustra le regole del **Codice Europeo Contro il Cancro** con qualche modifica aggiuntiva focalizzata agli **aspetti relativi al mondo del lavoro**.

Vediamo subito le **dodici regole**:

1. **non fumare, se fumi smetti. Se non riesci a smettere, non fumare in presenza di non fumatori:** “la letteratura scientifica dimostra che il tabagismo è all'origine di un numero di decessi e malattie superiore a quello che può essere addebitato all'insieme di tutti gli altri fattori ambientali, comprendendovi alcol e droghe, omicidi, suicidi, incidenti automobilistici e lavorativi ed AIDS. La principale causa di morte da **abitudine al fumo** è rappresentata dalle malattie cardiocircolatorie, dai tumori a carico di diversi organi ed apparati e dalle patologie respiratorie croniche. È provato che cessando di fumare si riduce di molto il rischio, anche qualora si smetta di fumare nella mezza età. Il beneficio che si ottiene è evidente entro i 5 anni dalla cessazione ed è progressivamente più marcato con il passare del tempo. Se proprio non riesci a smettere rispetta la salute degli altri e fuma solo nelle aree appositamente dedicate”;
2. **evita l'obesità:** “in persone sovrappeso è stato dimostrato un eccesso di mortalità per cancro del colon e del retto, della prostata, del collo dell'utero, del pancreas, dell'esofago. Un'elevata assunzione di grassi con la dieta può operare come fattore di rischio per il cancro”;
3. **fai ogni giorno attività fisica:** “muoversi fa bene non solo perché previene le malattie cardiovascolari e altre patologie di tipo degenerativo ma anche perché riduce l'incidenza dei tumori”;
4. **mangia ogni giorno frutta e verdura: almeno cinque porzioni. Limita il consumo di grassi animali:**

“l'evidenza scientifica dimostra che il 30/40 % dei tumori sono ricollegabili a scelte alimentari non corrette”;

5. **se bevi alcolici, che siano birra, vini, liquori, modera il loro consumo a due bicchieri al giorno se sei uomo, uno se sei donna:** “l'alcol è una **sostanza potenzialmente cancerogena**: si stima che il 10% di tutti i tumori si attribuibile direttamente o indirettamente al consumo di alcol”;
6. **presta attenzione all'eccessiva esposizione al sole. È di importanza fondamentale proteggere bambini e adolescenti. Gli individui che hanno la tendenza a scottarsi al sole devono proteggersi per tutta la vita dall'eccessiva esposizione:** “l'esposizione al sole comporta l'esposizione ai raggi ultravioletti (UV), in particolare quelli di tipo B, strettamente correlati, oltre che all'abbronzatura, anche all'invecchiamento della pelle ed alla comparsa di tumori cutanei (melanomi, basaliomi ed epiteliomi). Agli effetti negativi del sole sulla pelle sono particolarmente sensibili bambini ed adolescenti, ma anche tutti coloro che presentano una carnagione chiara”. Nell'opuscolo, che vi invitiamo a leggere, sono presenti anche dei consigli per la **prevenzione del cancro** alla pelle;
7. **osserva scrupolosamente le raccomandazioni per prevenire l'esposizione ad agenti cancerogeni noti:** “segui scrupolosamente le indicazioni che ti sono fornite sul luogo e sulle attività di lavoro in occasione dei **corsi di formazione e informazione**. In particolare presta la massima attenzione alle etichette che compaiono sui contenitori dei composti chimici, in modo da essere consapevole dell'eventuale impiego di sostanze o preparati caratterizzati dalle Frasi di Rischio R45 (cancerogeno), R49 (cancerogeno per inalazione) o R46 (mutageno). Utilizza rigorosamente i **dispositivi di protezione individuale** predisposti dal datore di lavoro. Segnala al medico competente, nelle visite mediche periodiche, qualsiasi disturbo intercorrente. Se hai disturbi nuovi e la prossima visita periodica è lontana nel tempo chiedi una visita straordinaria anticipata. Tieni una lista aggiornata di tutte le mansioni che hai svolto nelle diverse aziende in cui hai lavorato. Al termine della tua carriera lavorativa consegna al tuo medico di base”;
8. **rivolgerti a un medico se si nota la presenza di tumefazione, ferita che non guarisce, neo che cambia forma, sanguinamenti anormali, persistenza di sintomi quali tosse, raucedine, acidità di stomaco, difficoltà a deglutire, modifiche delle abitudini intestinali o urinarie;**
9. **per le donne dai 25 anni in su, screening per il carcinoma della cervice uterina;**
10. **per le donne sopra i 50 anni, screening per il carcinoma mammario;**
11. **per individui sopra i 50 anni screening per il cancro colon rettale;**
12. **partecipa ai programmi di vaccinazione contro l'epatite B:** “l'epatite da virus B è ritenuta una delle cause possibili di epatocarcinoma. Più dell' 80% dei casi di epatocarcinoma si verifica in pazienti con pregressa infezione dal virus dell'epatite B”.

Ci soffermiamo ora sui **consigli aggiuntivi diretti ai lavora-**

(Continua a pagina 10)

L'Angolo del D. Leg.vo 81/08
di Osvaldo Costantini

(Continua da pagina 9)

tori.

I lavoratori devono **vigilare sul posto di lavoro:**

- “conosci le sostanze che usi, ricorda il loro nome, la loro composizione chimica e i possibili effetti dannosi sulla tua salute;
- tieni sempre una copia della **scheda di sicurezza delle sostanze** che usi: è sempre utile, in modo particolare in caso di eventi accidentali;
- riduci la tua esposizione alle sostanze pericolose;
- assicurati che le sostanze pericolose siano stoccate in modo adeguato: verifica che i contenitori siano sempre correttamente chiusi quando le sostanze non sono utilizzate e custodite in armadi e locali idonei;
- segnala tempestivamente ogni incidente anche se si tratta di piccole perdite di sostanze pericolose;
- il tuo luogo di lavoro deve essere gestito in modo da ridurre i rischi. Pertanto richiedi che: sia programmata la revisione periodica dei prodotti disponibili sul mercato per scegliere il prodotto meno dannoso per la salute; siano programmate campagne di monitoraggio ambientale per misurare i valori di esposizione a sostanze

pericolose; siano programmati calendari di manutenzione degli impianti di produzione e di aspirazione”.

Infine vengono proposte **abitudini personali sicure sul luogo di lavoro:**

- “non mangiare o bere nell’area di lavoro;
- lava sempre la mani con acqua e sapone prima di mangiare. Sciacqua la bocca prima di mangiare o di bere;
- evita il contatto diretto della pelle con sostanze chimiche;
- cambia immediatamente gli **indumenti da lavoro** che siano stati contaminati da sostanze pericolose per evitare il contatto con la pelle;
- lavati bene e il più presto possibile dopo aver finito il lavoro, prima di tornare a casa. Togli gli indumenti da lavoro prima di tornare a casa;
- usa sempre uno spogliatoio separato dal luogo di lavoro;
- separa gli indumenti da lavoro dagli indumenti con cui tornerai a casa;
- tieni puliti gli indumenti da lavoro, se li porti a lavare a casa mettili in una busta di plastica ben chiusa e riponili nel bagagliaio dell’auto. A casa lavalvi separatamente dagli altri abiti;
- non entrare in locali dove vengono utilizzate sostanze pericolose se la tua mansione non lo richiede;
- non portare a casa nulla dal tuo luogo di lavoro”.



CONDIZIONI RISERVATI AGLI ISCRITTI FIALS ASL RM/E

CESSIONE DEL QUINTO*

NETTO EROGATO	RATA 60 MESI	RATA 84 MESI	RATA 120 MESI
7.000	154 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>	119 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>	92 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>
10.000	217 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>	167 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>	130 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>
16.000	343 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>	264 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>	206 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>
22.000	470 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>	361 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>	282 <small>TAN 0,00% TAEG 0,00%</small>

* Gli importi indicati negli esempi sono **REALI** e si riferiscono al prodotto cessione del quinto per un dipendente Pubblico di 37 anni di età e 15 di servizio al momento della richiesta e sono comprensivi degli oneri assicurativi (offerta valida fino al 30/11/11). Il tasso di interesse è fisso e l'importo della rata non potrà essere superiore ad un quinto dello stipendio del richiedente, valutato al netto delle ritenute.

PER INFORMAZIONI:
GRECO ANDREA 3356124205
 ISCRIZ. BANCA D'ITALIA A16384

DIREZIONE GENERALE Viale dell'Oceano Atlantico, 13 - 00144 Roma

FINO ALL' 80% DI ANTICIPO IN 3 GIORNI

CON LA DOCUMENTAZIONE COMPLETA

- Busta paga
- CUD
- Documento di riconoscimento
- Codice fiscale
- Certificato di stipendio

RINNOVA LA TUA VECCHIA CESSIONE con i tassi indicati in tabella

Numero Verde 800.420.111
CONTATTACI CONTATTACI CONTATTACI

Mobilità al S. Spirito. Presa di posizione della FIALS

(Continua da pagina 1)

miere coordinatore all'ufficio infermieristico dell'ospedale S. Spirito.

Questa è l'ennesima dimostrazione di come la nostra direzione generale è in grado di gestire un'importante azienda che dovrebbe erogare prestazioni sanitarie e non dispensare inutili favori che portano solamente malessere fra i dipendenti senza nessun ritorno politico o sindacale.

E' ovvio che quest'ennesimo atto di pirateria gestionale andrà a ledere, ancora di più, le relazioni sindacali fra la FIALS e la Direzione Generale della Asl Roma E, oltre che danneggiare l'attività ed il clima lavorativo all'interno dell'ospedale.

Andrea Deiana

Il mondo nella ASL/RM-E e le carriere degli infermieri

(Continua da pagina 1)

professioni.

Questo ha prodotto un profondo cambiamento qualitativo e quantitativo nelle persone che svolgono un lavoro di alta qualificazione sia nelle imprese private, sia nella pubblica amministrazione che nelle stesse professioni.

Possiamo affermare, che anche in sanità e quindi nelle organizzazioni sanitarie è avvenuto quello che in tutto il mondo è chiamato l'inserimento dei lavoratori della conoscenza, e gli infermieri ne fanno parte a pieno titolo.

Questo perché?

Perché gli infermieri a differenza di quello che avveniva fino a non molto tempo fa seguono tutta la scala della formazione (formale, non formale, informale), studiano, apprendono, si confrontano in comunità, svolgono il proprio lavoro basandolo su principi scientifici supportati da teorie e paradigmi riconosciuti dalla comunità scientifica mondiale.

L'infermiere di oggi non incentra la sua professionalità, il suo sapere la sua conoscenza solo su quello che interessa la clinica ma a lui sono richieste competenze trasversali nella gestione dell'organizzazione sanitaria di cui fa parte.

L'infermiere oggi, deve avere competenze manageriali, di gestione aziendale, di gestione delle risorse umane che permettono di fornire un valore aggiunto all'organizzazione di cui fa parte.

Ma questo è del tutto sconosciuto nel meraviglioso mondo della ASL RM/E. Qui il mondo

si è fermato all'interno delle storiche mura del suo Ospedale di rappresentanza: il Santo Spirito. Qui tutto avviene secondo codici legati alla mentalità tipica del Medioevo.

Qui tutto avviene per scambio di favori, ovviamente il baratto.

Qui tutto è prerogativa di una piccola cerchia di prescelti a cui nulla è chiesto e molto è dato.

Qui non esistono carriere legate ai titoli acquisiti o alle competenze possedute, ma tutto passa per il favore politico, spesso sindacale, di parentela o di bella presenza.

Qui si assiste allo spostamento da un giorno all'altro, da un posto all'altro di persone che non hanno requisiti, ne capacità comprovate ne valutabili.

Si assiste in silenzio e impotenti alla collocazione dei "soliti noti" in tutti quei posti strategici che dovrebbero produrre miglioramenti all'azienda, ma che producono solo a loro, benefici economici, potere contrattuale e ricattatorio.

E per tutti gli altri? E per tutti quelli che servono lealmente l'azienda per anni, svolgendo il proprio lavoro in silenzio, nelle difficoltà, quelle stesse che molte volte sono prodotte e provocate dalla mal gestione di questi "soliti noti"?

E per tutti quelli che credono che la carriera, la gratificazione, il riconoscimento deve passare per un rispetto delle regole, per una formazione e per quella che si esprime come lealtà verso l'azienda di appartenenza?

Nulla, perché nel meraviglioso mondo della ASL/RM-E non c'è posto per i nostalgici della correttezza.

Nel meraviglioso mondo della ASL/RM-E o si entra nel circolo ristretto della visione mafiosa di taluni o si è fuori.

Ma in tutto questo qual è il ruolo del vertice aziendale? Questa azienda di chi fa i reali interessi?

Un lavoratore del S. Spirito



Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità

Al Direttore Generale
Azienda ASL Roma E
Dr.ssa M. Sabia
Al Direttore Sanitario
Al Direttore Amministrativo
Al Direttore Sanitario del
Polo Ospedaliero S. Spirito
LORO SEDI

e.p.c.
“
“

Roma, 18 gennaio 2012

OGGETTO: Ufficio Infermieristico Ospedale S. Spirito. Assegnazione di altra unità infermieristica.

In relazione all'oggetto e con riferimento alla disposizione impartita dalla S.V. con la quale ha assegnato altro Collaboratore Professionale Sanitario (infermiere) Esperto all'Ufficio NOPA (Ispettori) dell'Ospedale S. Spirito, la FIALS non può esimersi dal rilevare quanto segue:

- a) mancanza di necessità dell'avvenuta assegnazione in quanto l'organico l'Ufficio Ispettori è composto da:
 - 2 dipendenti con qualifica di Coll.re Professionale Sanitario Esperto – DS Infermiere con posizione organizzativa e coordinamento;
 - 1 infermiere con indennità di coordinamento;
 - 1 infermiere senza indennità di coordinamento;
- b) mancanza di opportunità dell'avvenuta assegnazione in quanto risulta lasciato scoperto il posto di Infermiere coordinatore dell'Ambulatorio dell'Ospedale S. Spirito;
- c) mancanza di trasparenza in quanto non è stata seguita la normale prassi di pubblicità del posto da ricoprire presso l'Ufficio NOPA, che avrebbe dato la possibilità ai numerosi dipendenti in servizio all'Ospedale e nel territorio, in possesso di laurea specialistica, di Master e di alti titoli professionali e di carriera, di partecipare ad una selezione e, in tal modo, "vedersi" riconoscere professionalità, meriti e sacrifici effettuati in termini di studio e di duro lavoro;
- d) mancanza di "legittimità" in quanto per l'ennesima volta la Direzione Generale ha posto in essere procedure che mal si conciliano con le disposizioni impartite dal Commissario ad Acta della Regione Lazio sulla ottimizzazione delle risorse umane;
- e) mancanza di opportunità nel favorire con inopinate scorciatoie "I SOLITI FURBETTI DEL QUARTIERINO" (visto che non sussistono motivi di urgenza) non tenendo in considerazione sia norme contrattuali che di buon senso e di trasparenza (evidentemente non si è voluto ricorrere ai criteri meritocratici che tanto negli ultimi tempi da forze di governo della cosa pubblica si sono più volte sbandierate).

La FIALS non può che esprimere il proprio dissenso per tutte le motivazioni sopra esposte e, ad evitare che tale assegnazione abbia notevoli ripercussioni sulle relazioni sindacali, chiede l'immediata revoca del relativo provvedimento.

RAPPRESENTANZA AZIENDALE FIALS



Notizie in breve

Equipe chirurgica, delle scelte di fondo rispondono tutti

(Sentenza Cassazione penale 20/12/2011, n.46961)



In caso di intervento chirurgico in equipe, è inapplicabile il principio di affidamento, allorché l'errore riguardi non il

compimento di singoli atti riconducibili a taluno degli operatori sanitari, ma le scelte di fondo rilevanti ai fini dell'intervento, che non possono non essere state condivise da tutti i sanitari che hanno operato, onde, ove si tratti di scelte erronee e colpevoli, tutti ne devono essere chiamati a rispondere.

La Corte, in primo luogo, circoscrive esattamente il tema, definendo l'attività medico-chirurgica in equipe come quella contraddistinta dalla partecipazione e collaborazione tra loro di più medici e

sanitari, che interagiscono per il raggiungimento di un obiettivo comune.

La collaborazione può essere contestuale, come solitamente accade negli interventi chirurgici di gruppo o di equipe, laddove i singoli apporti collaborativi di tipo scientifico (di anestesisti, chirurghi, ecc.) e i contributi meramente ausiliari (di infermieri specializzati, ecc.) si integrano a vicenda e in un unico contesto temporale in vista del conseguimento del risultato sperato; oppure successiva, allorché l'unitario percorso diagnostico o terapeutico si sviluppi attraverso una serie di attività tecnico - scientifiche di competenza di sanitari o gruppi di sanitari diversi, temporalmente e funzionalmente successive (in quanto le une sono il presupposto necessario delle altre: ad esempio, radiografia, analisi cliniche, diagnosi, intervento chirurgico), ma unificate dal fine della cura e salvaguardia della salute del paziente.

*Signora in banca dice sguaiatamente:
"Bonjorno, so ea moiere del becano. El me contaria i schei e i me i mette in tel conto?".
Il cassiere: "Signora, dovrebbe fare la distinta".
E lei: "Buongiorno, sono la moglie del macellaio..."*


CONVENZIONE 3A TOUR-FIALS
3A Tours

In giro per il mondo !!!!!

Sede legale: Via dell'Amba Aradam n° 57
00184 - Roma

eradicare
- **San Valentino a New York dal 10 al 14 febbraio 2012** **€ 460,00**

La quota comprende: VOLO DI LINEA (CON SCALO) 3 NOTTI PRESSO L'HOTEL AT TIMES SQUARE CON TRATTAMENTO PERNOTTAMENTO E PRIMA COLAZIONE TASSE ALBERGHIERE TASSE AEROPORTUALI (CIRCA 290,00) ASSICURAZIONE MEDICO BAGAGLIO (EURO 40,00)

La quota non comprende: PASTI, BEVANDE, MANCE ED EXTRATUTTO QUANTO NON INDICATO NE "la quota comprende" NOTTE SUPPLEMENTARE EURO 70,00 PER PERSONA SU RICHIESTA

- **LONDRA IBIS EARL'S COURT 3***S dal 24 al 26 febbraio 2012** **€ 260,00**

La quota comprende: 2 pernottamenti in camera doppia. 2 prime colazioni Volo di linea A/R Trasfert APT/HOTEL/APT a Londra Assicurazione medico bagaglio

La quota non comprende: Tasse aeroportuali Euro 100,00 da confermare all'emissione

- **Le meraviglie della Cina Tour 10gg./8Notti** **€ 1.395,00**

Partenze 21Feb-06Mar; Marzo 06-15 M Prezzi calcolati con cambio dollaro/euro = 1,38

La quota comprende: Pernottamenti IN HOTEL 4* pasti come da programma Visite ed escursioni con guida in italiano con ingressi inclusi come da programma. Voli di linea Roma/Shangai - Pechino/Roma, voli interni.

Assicurazione medico bagaglio.

La quota non comprende: Tasse aeroportuali Euro 350,00 da confermare all'emissione -Visto consolare Euro 80,00

- **STOCCOLMA Htl Cllarion Stockholm 4* o sim. 2-5 marzo 20** **€ 450,00**

La quota comprende: 3 pernottamenti in camera doppia 3 prime colazioni Volo di linea A/R (non diretto) Assicurazione medico bagaglio

La quota non comprende: Tasse aeroportuali Euro 100,00 da confermare all'emissione

Per Informazioni e/o disponibilità rivolgersi a:

3A Tours, Via Amba Aradam, 57 06 70490498 - 0677205538

Per le prenotazioni, inviare apposito modulo debitamente compilato in ogni sua parte al n° di fax 06 77205966 indicando anche il n° di tessera di iscrizione alla FIALS.

Regione Lazio, blitz notturno vitalizio a 50 anni anche per gli assessori

(Continua da pagina 1)



li vengono invece "congelati" alla data del 1° dicembre 2011, ma poi indicizzati annualmente al costo della vita (l'adeguamento che il governo ha invece bloccato per le pensioni).

Con un comunicato stampa, il segretario Regionale della FIALS G. Romano, fa "una proposta di quelle eccellenti": che il presidente del Lazio Renata Polverini segua l'esempio del presidente della Sardegna Ugo Cappellacci e rinunci all'indennità di carica. Le rimarrebbe indubbiamente l'indennità di commissario

ad acta della sanità e il budget per le spese di rappresentanza che non sono spiccioli».

«In un momento economico-finanziario così impegnativo per tutti sarebbe un segnale forte e in controtendenza con le politiche degli sprechi che ancora albergano indisturbate nei palazzi del potere. Peraltro il Presidente Polverini deve qualcosa in più ai cittadini del Lazio soprattutto dopo che ha consentito che i suoi assessori esterni usufruiscano della "pensione" alla stregua dei consiglieri eletti. Per cui dinanzi a questa disparità di trattamento tiri un sospiro e firmi un decreto di economia domestica in casa propria».

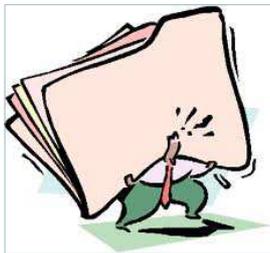
Ci spezza il cuore apprendere che la tomo radioterapia dell'ospedale S. Giovanni, metodica salvavita impiegata per eradicare alcune formazioni tumorali con interminabili liste d'attesa, venga praticata a ritmo ridotto per carenza di personale specializzato. Mentre tuttavia, la Regione continua a reclutare per i suoi uffici dei collaboratori che di fatto vanno a duplicare le esperienze professionali presenti nel personale in servizio di ruolo.

Proprio in questi giorni infatti le spese della Regione Lazio stanno ancora una volta incrementandosi per l'arrivo di nuovi collaboratori e fiduciari. Sono stati nominati due nuovi componenti per il "Collegio degli Esperti" preposto alla struttura di Supporto per le funzioni di Indirizzo politico e programmatico della Giunta regionale. Spesa complessiva circa 150 mila euro. In più, anche nell'ultimo mese del 2011 e già in questi primi giorni di gennaio alcune segreterie assessorili hanno sottoscritto nuovi ingaggi. Senza togliere che il parco macchine regionale dal 2010 al 2011 è passato da 52 a 101 auto blu. Con e senza autista».

«Questo per dire che non vorremmo ritrovarci con nuovi tagli alle risorse sanitarie perché le finanze regionali sono impegnate per pagare gli stipendi dei consulenti e i benefit degli assessori. Gradiremmo invece – conclude Romano - trasparenza e atti di coraggio che la cittadinanza vessata dai nuovi tributi merita e aspetta».

Funzione Pubblica: le modifiche in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive

(Continua da pagina 1)



Scopo della disposizione è la completa "decertificazione" nei rapporti tra pubbliche amministrazioni e privati soprattutto per l'acquisizione diretta dei dati presso le amministrazioni certificanti da parte delle amministrazioni procedenti e, in alternativa, la produzione da parte degli interessati solo di dichiarazioni sostitutive di certificazione o dell'atto di notorietà.

Le nuove previsioni operano nel solco tracciato dal D.P.R. 445/2000, in forza del quale le pubbliche amministrazioni non possono richiedere atti o certificati contenenti informazioni già in possesso della P.A.: tali disposizioni devono essere osservate dalle pubbliche amministrazioni e dai gestori di pubblici servizi nei rapporti fra loro e in quelli con l'utenza.

Queste le principali novità introdotte con la nuova normativa:

- a) le **certificazioni rilasciate dalle amministrazioni pubbliche** in ordine a stati, qualità personali e fatti **sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati**; nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà. Conseguentemente, a far data dal 1° gennaio 2012, le amministrazioni e i gestori non possono più accettarli né richiederli, in quanto tali comportamenti integrano, per espressa previsione, violazione dei doveri d'ufficio ai sensi della nuova formulazione dell'articolo 74, comma 2, lett. a), del D.P.R. 445/2000;
- b) **sui certificati deve essere apposta**, a pena di nullità, la **dicitura**: "il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi"; le amministrazioni e i gestori devono conseguentemente adottare le misure organizzative necessarie per evitare che, dal 1° gennaio 2012, siano prodotte certificazioni nulle per l'assenza della predetta dicitura. Inoltre, il rilascio di certificati che ne siano privi costituisce violazione dei doveri d'ufficio a carico del responsabile, per espressa previsione della lett. c-bis del comma 2 dell'art. 74, del D.P.R. 445/2000, introdotta dall'articolo 15 della legge n. 183/2011;
- c) le amministrazioni certificanti sono tenute ad individuare un **ufficio responsabile per tutte le attività** volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto agli stessi da parte delle amministrazioni procedenti;
- d) le amministrazioni certificanti, per il tramite dell'ufficio responsabile, devono **individuare e rendere note**, attraverso la pubblicazione sul proprio sito istituzionale, **le misure organizzative adottate per l'efficiente e tempestiva acquisizione d'ufficio dei dati** e per l'effettuazione dei controlli medesimi, nonché le modalità per la loro esecuzione;
- e) la **mancata risposta alle richieste di controllo entro trenta giorni costituisce violazione dei doveri d'ufficio** ed è presa in considerazione ai fini della misurazione e della valutazione della *performance* individuale dei responsabili dell'omissione.

Il Dipartimento provvederà, anche tramite il proprio Ispettorato, a monitorare l'attuazione ed a seguire gli sviluppi applicativi delle disposizioni suesposte.

TRATTATIVE SINDACALI

(Continua da pagina 1)

esistente nella Asl Roma E per effetto della proroga del personale precario (co.co.co. e co.co.pro) a seguito della sottoscrizione dell'accordo Regione Lazio - OO.SS. del 29/12/2011;

- Utilizzo fondi contrattuali anno 2009 e 2010;
- Residui fondi contrattuali anno 2011;
- Consistenza fondi contrattuali all'1/1/2012;
- Ordine di servizio n. 276 del 30/12/2011 emanato dal Direttore della UOC Anestesiologia e Camere Operatorie in merito alla unilaterale modifica degli orari di lavoro del personale dipendente.

La richiesta si è resa necessaria stante l'assoluto immobilismo ed insensibilità della nostra amministrazione nei confronti dei Lavoratori. Analoga richiesta è stata presentata dalla RSU in data 13 gennaio 2012

In particolare riguardo all'ultimo punto all'o.d.g. della richiesta trasmessa, l'Amministrazione ha disposto, senza nessun preliminare confronto con le OO.SS. la modifica degli orari di lavoro (e non di servizio come erroneamente riportato nell'o.d.s del 30/12/2011), stravolgendo l'attività lavorativa del personale del comparto del blocco operatorio.

A seguito di una successiva nota della FIALS del 4 gennaio e in pari data del personale del blocco operatorio, il Direttore della UOC Anestesiologia e CC.OO. provvedeva ad una parziale modifica della modalità di effettuazione dei turni di lavoro, lasciando inalterata l'organizzazione del lavoro nel blocco operatorio: non utilizzo di due dei quattro letti operatori (come invece richiesto dalla FIALS); seduta operatoria del sabato in orario antimeridiano riservata ad interventi di chirurgia ambulatoriale in anestesia topica senza la presenza dell'anestesista in sala operatoria.

Per quanto attiene gli altri punti all'o.d.g. della nota della FIALS e CGIL del 3 gennaio 2012, l'Amministrazione deve immediatamente attivarsi affinché sia corrisposto ai Lavoratori quanto dovuto, per non ulteriormente aggravare lo stato di malessere del personale dipendente e la pazienza delle sigle sindacali, colpite da tanto lassismo e incapacità gestionale, che potrebbe scaturire in forme di protesta eclatanti.

In particolare i lavoratori devono percepire il residuo del fondo della produttività dell'anno pari a circa 500 mila euro e il 30% di quello dell'anno 2010 liquidato come obiettivo di budget; il residuo dell'anno 2010 del fondo dell'art. 31 e quello dell'anno 2011 che dovrebbe ammontare a circa 800 mila euro; i compensi del progetto obiettivo della specialistica ambulatoriale per la riduzione delle liste di attesa degli anni 2009 e 2010.

Per quanto ottiene il residuo fondo dell'art. 31 dell'anno 2011, potrebbe essere utilizzata una piccola cifra per corrispondere una fascia retributiva superiore al personale che l'ha percepita nell'anno 2009 (proveniente dal S. Giacomo, OSS e Ausiliari, ecc.)

Andrea Deiana

MANOVRA MONTI

SOPPRESSIONE INPDAP/ENPALS, L'INPS SI ATTIVA



A seguito della soppressione dell'INPDAP e dell'ENPALS e del trasferimento delle relative funzioni all'INPS, a far data dall'1 gennaio 2012, l'Istituto fornisce

i primi chiarimenti volti a garantire la continuità delle funzioni e la tutela dei soggetti destinatari dell'azione amministrativa degli Enti soppressi.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, a decorrere dall'1 gennaio 2012, l'INPDAP e l'ENPALS sono stati soppressi e le relative funzioni sono state trasferite all'INPS che succede in tutti i rapporti attivi e passivi degli Enti soppressi.

Entro 60 giorni dall'approvazione dei bilanci di chiusura delle relative gestioni degli Enti soppressi e sulla base delle risultanze dei bilanci medesimi, saranno emanati decreti di natura non regolamentare per il trasferimento all'INPS delle risorse strumentali, umane e finanziarie dei due Istituti.

Con la circolare n. 3/2012, l'INPS fornisce le prime indicazioni per garantire la continuità delle funzioni, la tutela dei soggetti destinatari dell'azione amministrativa degli Enti soppressi, la correttezza e l'economicità nella gestione, fino all'emanazione dei decreti attuativi. Gli argomenti affrontati dalla circolare sono:

1) Pagamento delle spese istituzionali e obbligatorie
2) Altre spese di natura obbligatoria (versamenti IRPEF, IRES, IVA, IRAP, tasse, imposte, contributi previdenziali)
3) Pagamento di spese non obbligatorie (di funzionamento)
4) Riscossioni
5) Ricongiunzioni, indennità una tantum, costituzione della posizione assicurativa e altri trasferimenti da o verso gli enti soppressi
6) Comunicazioni obbligatorie al MEF
7) Istruzioni contabili

In particolare con riferimento alle riscossioni, la circolare specifica che a far data dall'1 gennaio 2012, tutti gli atti relativi alle procedure di riscossione esecutive ed ingiuntive dovranno essere riferiti ad INPS - gestione ex INPDAP o INPS - gestione ex ENPALS mentre, la documentazione relativa alle riscossioni, dovrà essere trasmessa giornalmente alla Direzione centrale bilanci e servizi fiscali ovvero alle strutture territoriali con il necessario raccordo fra le strutture interessate per il recepimento degli incassi in contabilità 2012.

Riportiamo due articoli tratti dall'ultimo numero di "Sirene", riguardanti l'Ospedale Oftalmico e il deficit della Regione Lazio.

Sirene

GENNAIO 2012

 n. 1
 ANNO II

online

MENSILE DELLA SANITÀ REGIONALE

L'ospedale monospecialistico di piazza degli Eroi, a Roma, rischia un pesante ridimensionamento

Oftalmico, eccellenza dimenticata

E' centro di riferimento regionale per tutte le urgenze oculistiche e di eccellenza per le patologie oculari. Ha un pronto soccorso attivo 24 ore su 24, tratta circa 120 mila pazienti l'anno e vanta una importante mobilità attiva, con utenti provenienti da altre regioni. È stato oggetto di consistenti opere di ristrutturazione, grazie ai finanziamenti del cosiddetto art. 20 della legge 67/88, per gli interventi di edilizia sanitaria, al fine di renderlo competitivo a livello internazionale come centro oftalmologico di altissimo livello. In una riunione del 27 maggio 2011, la Regione Lazio e l'Agenzia di Sanità pubblica, organismo tecnico di consulenza dell'assessorato, hanno confermato la dotazione di 21 posti letto al nosocomio che, secondo l'allora ministro della Salute Ferruccio Fazio, avrebbe potuto essere individuato quale Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, elevandolo a centro di ricerca. Ma l'ospedale Oftalmico non decolla, anzi, sembra ci siano forze uguali e contrarie che, da una parte lo spingono a spiccare il volo, dall'altra fanno sì che la struttura – specializzata in chirurgia dell'urgenza-emergenza con interventi della vitreo retina, nei trapianti, nella refrattiva corneale, nel trattamento del glaucoma, della retina medica e chirurgica, nell'ortottica, nei casi di ipovisione e oncologia oculare – rimanga in un perenne stato di instabilità, con la drammatica prospettiva di cadere sotto la scure dei tagli imposti dal piano di rientro. A far scattare l'allarme l'uso delle sale operatorie a scartamento ridotto, con una consistente perdita di produttività: 800 interventi in meno rispetto al 2010 e una cronica carenza di personale, specie anestesisti, causata dal blocco del turn over imposto dal piano di rientro dal deficit. Come non bastasse, le previsioni del-

I numeri dell'Oftalmico (2010)

111.332	pazienti accolti
43.786	accessi in pronto soccorso
78.495	visite ambulatoriali
5.300	interventi chirurgici
1.600	ricoveri
129.181	totale prestazioni

(dati Sias-Sies sistema informativo aziendale)

l'Atto aziendale, il regolamento interno della Asl Roma E da cui l'ospedale dipende, che eliminano il dipartimento di Oculistica, proponendo la frammentazione dell'attività di chirurgia oftalmologica. Da più parti arrivano appelli a non disfarsi di quello che viene definito un "patrimonio di qualità formato da eccellenti esperienze professionali che sarebbe assurdo

disperdere". Non confortano, in tal senso, le condizioni del Santo Spirito, altro ospedale di riferimento della Asl e di tutto il centro storico, dopo la chiusura del San Giacomo; anche qui sale operatorie in difficoltà, carenza di personale e la chiusura della Neurochirurgia, con "dirottamento" di gravi patologie cerebrali al policlinico Gemelli.

Per la Fials ci sono 615 milioni di debito, la Regione nel 2012 vuole ridurre il deficit a 550 milioni

Bilanci Asl, è guerra di cifre

In Regione, nell'ultima seduta di giunta, sono stati approvati i bilanci di alcune Asl e aziende ospedaliere, i cui rendiconti hanno prodotto un debito parziale di 615.242.070, cifra che non comprende aziende considerevoli, per dimensioni e prestazioni, come il San Camillo Forlanini, San Filippo Neri, Sant'Andrea e tre Asl: la Roma H, la C e l'Asl di Frosinone. Di fronte a tali numeri si può dire che s'inizia l'anno con un preoccupante rosso fisso". Lo ha dichiarato il segretario regionale della Fials Confasal, Gianni Romano, che ha continuato "ci chiediamo quale manovra di assestamento dovrà essere messa in campo dopo la Finanziaria regionale. La presidente Polverini non ha reso noti i conti delle Asl ma dovrà rendere noti gli strumenti di copertura". Da parte regionale invece c'è fiducia sulla riduzione del debito. "Il nostro obiettivo – ha reso noto Mario Abruzzese, presidente del Consiglio regionale – è portare il deficit della sanità a 550 milioni entro la fine dell'anno". Il segretario della Fials però smorza l'ottimismo, parlando di conti economici e note integrative presentati da Asl e aziende, redatti con incongruenze rispetto ai conteggi e privi dei requisiti di legge. È guerra di cifre e la regione parla di ulteriore "razionalizzazione" dei costi.

ORGANIGRAMMA DIRIGENZA FIALS ASL ROMA E

Andrea Deiana	Segretario Territoriale	O.S.M.P. - Direzione Distretto 19	2879
Osvaldo Costantini	Dirigente Sindacale	C.T. - S. Iginò Papa	06-6146997
Vincenzo Davoli	"	O.S.M.P. Invalidità Civile	2823
Roberto Lazzarini	"	Osp. Oftalmico-Camere Operatorie	2717/2659
Stefano Ribichini	"	Osp. Oftalmico-Camere Operatorie	2717/2659
Giuseppina Rovito	"	O.S.M.P. - Spresal	4832
Oscar Baldassarre	"	Borgo S. Spirito - UOC Gestione del Personale	2392
Vito Barnaba	"	Osp. S. Spirito - Neonatologia	2260
Lorenzo Boccadamo	"	O.S.M.P. - Distretto 19 - TSMRE	2805/06
Stefano Carnassale	"	Osp. S. Spirito - Centro Trasfusionale	2278
Cristiana Cauro	"	O.S.M.P.- Cad 19	2852/2853/2965
Cinzia Cernia	"	Poliambulatorio Via Offanengo	4759
Paola Coppola	"	Osp. S. Spirito - Sala Parto	2280/2094
Rita Diomaiuta	"	Poliambulatorio Tor di Quinto	3553
Silvia Fiori	"	Imre - Distretto 17 - CAD	3376
Maria Giovanna D'Amico	"	Borgo S. Spirito - Provveditorato	2326
Marco Gennaretti	"	Via Fornovo - SIAN	3070
Alessio Muciaccia	"	Borgo S. Spirito - Area Ris. Umane Amm.ne Bilancio	2532
Anna Isabella Nadelle	"	Osp. S. Spirito - Anatomia Patologica	2283
Angela Nicoli	"	Borgo S. Spirito - UOC Gestione del Personale	2529
Alessandra Pampanini	"	Borgo S. Spirito - UOC Contabilità e Bilancio	2431
Luciano Picciarella	"	O.S.M.P. - Direzione Distretto 19	2879
Marina Rossi	"	O.S.M.P. - Distretto 19 - Sar	2850/2801
Eleonora Salustri	"	S. Spirito - D.S.M. - S.P.D.C.	2236
Concetto Sbardella	"	Osp. S. Spirito - Direzione Amministrativa	2343
Lucia Sias	"	S. Tommaso D'Aquino - Distretto 17	3506
Stefania Simigliani	"	S. Zaccaria Papa - Fisioterapia	3435'
Stefania Tonello	"	Borgo S. Spirito - Umane Amm.ne Bilancio	7006



Humour

Una signora di 50 anni si reca al museo per visitare una mostra di pittura. La signora entra nel primo salone e contempla

con cura tutti i quadri, poi si reca nel secondo salone e arrivata all'ultimo quadro si ferma un attimo e, indignata si rivolge ad uno dei custodi e gli dice: "E questa lei la chiamerebbe arte?" E il custode: "No signora, questo si chiama specchio...".

Un'infermiera procace riferisce al primario che il paziente ha la febbre molto alta:

"Dottore, ogni volta che mi chino per tastargli il polso, le pulsazioni aumentano, posso fare qualcosa?"

"Sì!", risponde lui, "Si allacci meglio il camice!"

Pierino si rivolge a un bambino più piccolo: - Hai buoni denti? - Purtroppo no... - Perfetto. Allora tienimi il croccante mentre faccio questa partita a pallone!

Un signore, guardando il conto del barbiere: "Come? 20 euro per un taglio di capelli?"

Ma se sono quasi calvo!"

E il barbiere: "2 euro sono per il taglio, gli altri 18 per le ricerche!"

Un marito dopo una giornata di duro lavoro torna a casa e fa alla moglie:

"Amore oggi è andata bene ho venduto tre materassi e 21 mutandine, abbiamo guadagnato 850 euro".

Risponde la moglie: "Veramente io con un materasso e senza la mutandina ne ho guadagnate duemila di euro".

Due sposini sono in viaggio di nozze. Lei è un po' imbarazzata di far sapere ai responsabili dell'hotel che sono appena sposati. Allora chiede al marito:

"Come possiamo fare per fingere di essere coniugati da tempo?"

E lui: "Semplice, porta tu le valigie!"

Tra amici:

"Come mai tu che eri il più grande esperto di sardine ora studi le balene?"

"Perché sono diventato miope!"

Mario, come puoi domandare la mia mano se mi conosci da appena due ore?"

"Oh, Fiorella, da due anni sono impiegato nella banca dove tuo padre ha il conto corrente!"

"Dottore sono un inguaribile cleptomane, mi aiuti".

"Non si preoccupi le do qualcosa da prendere tutti i giorni!"

AUTONOMIA E PARTECIPAZIONE

NOTIZIARIO INTERNO DELLA

F.I.A.L.S. - ConfSal

Edito dal Coordinamento Aziendale della USL Roma E

STAMPATO IN PROPRIO